

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00337196
ESC - Ente schedatore	S17
ECP - Ente competente	S128

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	rilievo
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Cristo davanti a Caifa

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Montaione

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	OR
-----------------------------	----

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XVI
---------------	----------

DTZS - Frazione di secolo	prima metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1500
DTSF - A	1549
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTS - Riferimento all'autore	bottega
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Della Robbia Giovanni
AUTA - Dati anagrafici	1469/ 1529
AUTH - Sigla per citazione	00000319
AAT - Altre attribuzioni	Gonnelli G. C.
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	terracotta/ modellatura/ pittura
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	225
MISL - Larghezza	198
FRM - Formato	centinato
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1971/ 1972
RSTE - Ente responsabile	SBAS FI
RSTN - Nome operatore	Tucciarelli E.
RSTN - Nome operatore	Venticonti A.
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1994
RSTN - Nome operatore	Dezio A.
RSTN - Nome operatore	Moradei R.
RSTN - Nome operatore	Agosti G.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	NR (recupero pregresso)
DESI - Codifica Iconclass	73 D 32 2
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Cristo; Caifa. Figure: scriba; farisei. Abbigliamento: abiti ebraici.
	Il Sacro Monte di San Vivaldo doveva essere completato, almeno nella

NSC - Notizie storico-critiche

sua disposizione voluta ed ideata dai francescani frà Tommaso da Firenze e Cherubino Conzi, profondi conoscitori dei Luoghi Santi di Palestina, quando nel 1516 papa Leone X emana un breve in cui concede l'indulgenza ai visitatori delle cappelle. Il breve papale cita trentaquattro "loci" già scesi a ventotto nel 1685 quando padre Stradella redige la cronistoria del convento. Consistenza ridotta oggi a ventuno "loci" conservati e, d'altra parte, non tutti riferibili al progetto originario. Vanno infatti detratte le cappelle aggiunte tra la fine del XVI e l'inizio del XVII secolo quando, a seguito della Controriforma, si sviluppano nuovi concetti devozionali. D'altra parte il numero originario delle cappelle non doveva divergere molto, con quello annotato (si parla di ventitre edifici inclusa la Ecclesia Presepii all'interno della chiesa) durante la visita pastorale del 1576 effettuata dal vescovo Giovanni Castelli. Numero di fatto confermato anche dalla seicentesca "Mappa delle Relazioni" non molto dissimile dall'attuale impianto del Sacro Monte. Delle cappelle riferibili all'ideazione originaria, quattordici sono quelle tuttora individuabili e dei trentaquattro "loci" leonini, sedici sono quelli ancora visibili oltre ad altri cinque successivi. È ascrivibile al primo gruppo questa Cappella della Casa di Caifa e le relative terrecotte dipinte. Nel rilievo raffigurante Cristo davanti a Caifa, attribuibile all'ambito fiorentino particolarmente vicino ai modi di Giovanni Della Robbia o della sua cerchia, lo schema composito utilizzato presenta criteri figurativi popolareschi. Nella scena narrativa compresa in uno spazio ridotto dalla cornice ad arco ribassato e dalla parete di fondo, sulla quale sono visibili resti di figure dipinte, l'ambiente è definito e contestualizzato dall'abbigliamento che precisa i ruoli dei personaggi. Il patronato della cappella era della famiglia Galli di San Miniato.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS FI 451832

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	fotografia b/n

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	fotografia b/n

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Ghilardi F.
BIBD - Anno di edizione	1936
BIBN - V., pp., nn.	p. 30
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Paolucci A.
BIBD - Anno di edizione	1976
BIBN - V., pp., nn.	p. 19
BIBI - V., tavv., figg.	fig. 17
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Abitanti immobili
BIBD - Anno di edizione	1987
BIBN - V., pp., nn.	p. 148
BIBI - V., tavv., figg.	tavv. 69,69
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1995
CMPN - Nome	Quiriconi F.
FUR - Funzionario responsabile	Damiani G.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Quiriconi F.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)